

Protocollo Generale N.		Entrata	
		Uscita	7160
Data di Arrivo		Data di Partenza	29/10/2012
Responsabile di Protocollo			
Area Amministrativa		Area Giurisdizionale	
AAS	Codice Categoria	AG	Codice Categoria
	A6		
Area Amministrazione Contabilità			
AAC	Codice Cat.	N. Reg.	
		Data Reg.	
Data di Pubblicazione			
Responsabile Pubblicazione			

<i>Ai Sigg.</i>	Presidenti degli Ordini Provinciali
<i>PEC_mail</i>	
<i>Sede</i>	LORO SEDI
<i>e p.c. ai Sigg.</i>	Consiglieri Nazionali

<i>Circolare</i>	<i>Codice Atto</i>		<i>Numero</i>	<i>Anno</i>	<i>Autore</i>	<i>Estensore</i>
	AAIE	AA5A8	50	2012	AS	sb

<i>Oggetto:</i>	<i>Vigilanza Ordini professionali - Stralcio dal disegno di legge di stabilità.</i>
-----------------	---

Egredi Presidenti,

la presente per portarVi a conoscenza del fatto che il Presidente della Camera, nella seduta di giovedì 18 ottobre 2012, in merito al contenuto del disegno di legge di stabilità, non ha ritenuto compatibile la previsione di cui all'articolo 3, comma 16, relativo alla razionalizzazione della vigilanza sugli ordini professionali, al fine di attribuirlo a dicasteri diversi dall'amministrazione della giustizia.

Il Presidente della Camera, dopo aver dato lettura del parere espresso all'unanimità dalla V Commissione Bilancio, ha precisato che, sulla base di tale parere, le disposizioni in esso indicate sono da considerarsi estranee all'oggetto del disegno di legge di stabilità, così come definito dalla legislazione vigente in materia di bilancio e contabilità dello Stato, e sono stralciate dal medesimo disegno di legge, ai sensi dell'articolo 120, comma 2, del Regolamento.

A seguito di tale stralcio, in data 25 ottobre è stato presentato apposito disegno di legge che prevede il passaggio di vigilanza del Nostro Ordine dal Ministero della Giustizia al MIPAAF.

Ad oggi, comunque, la vigilanza del nostro Ordine Professionale resta in capo al Ministero della Giustizia, ed il Consiglio Nazionale sta monitorando l'iter del citato disegno di legge su cui Vi terremo aggiornati.

F.to Il Presidente
Andrea Sisti, dottore agronomo